

DENOMINAZIONI GEOGRAFICHE COMUNI
USATE IN QUESTO ELENCO:

- Anas* = indigeni trovati e soggiogati da tribù sopravvenute.
bajrāk (plur. *bajrākt*) = bandiera, unità politica di una o più tribù e stirpi
che si uniscono sotto un capo (*bajraktár*, alfiere).
bjeshkë = páscolo alpino, montagna.
eper (i, e) = di sopra, superiore.
fis (plur. *fise*) = stirpe (tribù).
fushë = pianura.
gjytët, qytët = cittadella, fortezza.
katünd (plur. *katünde*) = villaggio.
kështjell = castello.
koder = colle.
krue, kroj(i) = fonte, sorgente.
lagje = contrade = *mahallë**.
*mahallë** = contrada, abitata per lo più da una *vllaznì* o *fis* particolare.
maje (sing. e plur.) = vetta, cima di monte.
mal (plur. *male*) = montagna.
poshter (i, e) = di sotto, inferiore.
prrue, (prroni) pl. prroje = torrente, torrenti.
rrem = ramo.
sukë = collina, altura.
shkamb = rupe, masso, roccia, scèglio.
tokë (sing. e plur.) = terra.
ujë (ujit, genit. singol.) = acqua.

A mio parere, eccetto i nomi che derivano da persone, tutti gli altri nella toponomastica hanno avuto origine da fatti, impressioni, immaginazioni ecc., e però così com'erano furono presi in prestito dal linguaggio comune, dal quale a loro volta possono essere poi anche scomparsi.

A ogni modo tutti quei nomi a cui corrisponde anche oggi più o meno esattamente una forma del linguaggio adoperato dal popolo, li scrissi con iniziale minuscola; ogni volta che la derivazione mi è parsa incerta, e anche quando la forma del linguaggio abituale è rara, mentre il nome à preso sede principalmente nella toponomastica, ho preferito ritenere l'iniziale maiuscola. Non ho mancato mai di interrogare i paesani che significato avessero i nomi: se il significato non era più nella coscienza del parlatore, il nome l'ho considerato sia pure, in certi casi, provvisoriamente, come appartenente in modo esclusivo alla toponomastica.